

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA COMUNE DI BERTIOLO



Strategia di Cooperazione per lo Sviluppo Territoriale del PSR 2014 - 2020
Regione Friuli Venezia Giulia
Misura 16 | Intervento 16.7.1

"STELLA BOSCHI E LAGUNA: UN TERRITORIO NATURALE E RURALE,
UN' IDENTITA' COME RISORSA"

PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE VARIANTE N. 36

A Asseverazioni

Il professionista incaricato:
dott. pian. PAOLO DE CLARA

Collaboratori
dott. RICCARDO MEDEOSI

Relazione asseverata

(ai sensi dell'art. 63 sexies co. 2 della L.R. 5/2007 e smi)

Il Comune di Bertiole è dotato di Piano regolatore generale comunale adeguato alla L.R. n. 52/1991 (Variante n. 6), approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 39 del 3 giugno 1998, confermata esecutiva con D.P.G.R. n. 0428/Pres. del 15 dicembre 1998, ed entrato in vigore l'8 gennaio 1999.

Il Consiglio comunale, con deliberazione n. 21 del 21 febbraio 2006 (confermata esecutiva con D.G.R. n. 1035 del 18 maggio 2006 - entrata in vigore l'8 giugno 2006), ha approvato, ai sensi dell'art. 32 della L.R. n. 52/1991, la Variante n. 17 al P.R.G.C., di revisione dei vincoli urbanistici preordinati all'esproprio e di modifica alla relazione di flessibilità.

Successivamente tale P.R.G.C. è stato oggetto di altre varianti settoriali e puntuali (dalla n. 18 alla n. 35), intese a recepire particolari esigenze attinenti al recepimento di istanze promosse da privati e per variazioni di iniziativa pubblica per esigenze dell'Amministrazione comunale.

Alla presente variante è assegnato il numero progressivo "36" ed è sostanzialmente preordinata ad aggiornare il vigente PRGC alle previsioni del progetto di opera pubblica riguardante la realizzazione di un "approdo" lungo la Roggia dei Molini (denominata anche Soldan).

Tale opera concorre alla progettualità messe in campo dalla Strategia di cooperazione per lo sviluppo territoriale "Stella, Boschi, Laguna: un territorio naturale e rurale, un'identità come risorsa" a valere sulla Misura 16 – Cooperazione - tipo di intervento 16.7.1 del PSR 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

La L.R. 6/2019, al Titolo II, ha previsto una serie di azioni urgenti per la razionalizzazione dell'uso sostenibile del territorio modificando alcune leggi di settore in materia urbanistica, edilizia ed ambientale. In particolare nella L.R. 5/2007 ha introdotto l'articolo 63 sexies che disciplina l'iter di formazione delle varianti di livello comunale.

L'art. 63 sexies co.1 della L.R. 5/2007 succitata dispone che *"non coinvolgono il livello regionale di pianificazione ai sensi dell'articolo 63 bis le varianti allo strumento urbanistico comunale vigente dotato di Piano struttura, qualora ne rispettino gli obiettivi e le strategie, né quelle allo strumento urbanistico comunale vigente non dotato di tale Piano, qualora prevedano almeno una delle fattispecie ivi individuate."*

Nello specifico, alla lettera f) del comma succitato è contemplato:

f) l'individuazione di nuove aree ovvero l'ampliamento o adeguamento di quelle esistenti per la realizzazione di viabilità, servizi e attrezzature collettive o altre opere pubbliche o per servizi pubblici o di pubblica utilità;

Al successivo comma 2 è disposto che la Variante urbanistica sia accompagnata da una Relazione sottoscritta dal progettista che asseveri il rispetto delle fattispecie di cui al comma 1 del medesimo articolo.

Prerequisito, accertata la collocazione della variante all'interno di una delle fattispecie di cui al comma 1 dell'art. 63 sexies della LR 5/2007 e smi, risulta il rispetto degli obiettivi e strategie di Piano, che nel caso della presente variante non precludono la previsione e la tipologia dell'opera pubblica.

Per quanto sopra il sottoscritto dott. Pian. Paolo De Clara, iscritto all'albo dell'OAPPC della Provincia di Udine al n° 1434 di posizione, in qualità di professionista incaricato della redazione della variante n°36 al Piano Regolatore Generale del Comune di BERTIOLO

Assevera

che la suddetta variante n. 36 al PRGC è di livello comunale in quanto riconducibile alla fattispecie di cui all'art 63 sexies co1. Lett. f) della L.R. 5/2007 e non contrasta con gli obiettivi e le strategie di Piano.

Udine, 6/7/2021

Il professionista incaricato
dott. Pian. Paolo De Clara

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

- oo0oo -

COMUNE DI BERTIOLO

VARIANTE N° 36 AL PRGC

ASSEVERAZIONE

Il sottoscritto dott. pian. Paolo De Clara, iscritto all'albo dell'OAPPC della Provincia di Udine al n° 1434 di posizione, in qualità di professionista incaricato della redazione della variante n°36 al Piano Regolatore Generale del Comune di BERTIOLO

CERTIFICA

che le modifiche apportate allo strumento urbanistico generale comunale non hanno per oggetto variazioni alla destinazione d'uso ed alle modalità d'intervento su beni immobili:

- appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile dello Stato;
- appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile della Regione;
- di competenza degli Enti di cui all'art. 63 bis, comma 3 lettera g) della LR 5/2007.

Udine, 6/7/2021

Il professionista incaricato
dott. Pian. Paolo De Clara

COMUNE DI BERTIOLO

VARIANTE N° 36 AL PRGC

**Asseverazione inerente i Siti di Interesse Comunitario (SIC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)
di cui al D.P.R. 357/97 – DGR n.1323 dd. 11 luglio 2014 Indirizzi applicativi in materia di
Valutazione di Incidenza**

Il sottoscritto dott. pian. Paolo De Clara, iscritto all'albo dell'OAPPC della Provincia di Udine al n° 1434 di posizione, in qualità di professionista incaricato della redazione della variante n°36 al Piano Regolatore Generale del Comune di BERTIOLO

visto il Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica, approvato con DPR n. 357 del 08.09.1997;

visto l'elenco delle zone di protezione speciale (ZPS) designate ai sensi della direttiva 74/409/CEE e dei siti di importanza comunitaria (SIC) proposti ai sensi della direttiva 92/43/CEE approvato con Decreto del Ministero dell'Ambiente 03/04/2000, o le Zone speciali di conservazione (ZSC) di cui al decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare di data 21/10/2013;

vista la Dgr 1323 dell'11 luglio 2014 "Indirizzi applicativi in materia di valutazione di incidenza";

visto che il territorio comunale di BERTIOLO è interessato da un Sito della "Rete Natura 2000" identificato come Zona speciale di conservazione ZSC – IT3320026 Risorgive dello Stella";

vista la tipologia di opera pubblica connessa alla variante urbanistica e che la stessa ricade entro la ZSC – IT3320026 Risorgive dello Stella";

visto che i piani la cui area di competenza comprende, anche parzialmente, uno o più Siti Natura 2000 e che non rientrano nelle tipologie di cui all'art. 6 comma 2 lett. a) del d.lgs. 152/2006 ovvero che rientrano nell'art. 6 comma 2 lett. a), ma determinano l'uso di piccole aree a livello locale o costituiscono modifiche minori, sono soggetti al procedimento di verifica di significatività dell'incidenza ai sensi dell'allegato A alla Dgr 1323/2014;

vista la "Relazione di verifica della significatività di incidenza "Dell'itinerario di fruizione turistica integrata della Strategia di cooperazione "Stella, Boschi, Laguna: un territorio naturale e rurale, un'identità come risorsa":

- richiamato quanto riportato in premessa che stabilisce che *Il presente documento costituisce quindi la relazione tecnica di verifica della significatività dell'incidenza degli interventi previsti sui siti della Rete Natura 2000, redatta ai sensi della D.G.R. 1323/2014 della Regione Friuli Venezia Giulia e della normativa di riferimento per la Valutazione di Incidenza;*
- richiamato quanto riportato al cap.5 "conclusioni" *che dispone sulla base delle caratteristiche degli interventi previsti per la realizzazione dell'itinerario di fruizione*

turistica integrata della Strategia di cooperazione “Stella, Boschi, Laguna: un territorio naturale e rurale, un’identità come risorsa” e sulla base delle valutazioni di cui ai capitoli precedenti, con ragionevole certezza scientifica, si può escludere il verificarsi di effetti significativi negativi sui Siti della rete Natura 2000.

DICHIARA

che per quanto sopra esposto la “Relazione di verifica della significatività di incidenza “Dell’itinerario di fruizione turistica integrata della Strategia di cooperazione “Stella, Boschi, Laguna: un territorio naturale e rurale, un’identità come risorsa”, si configura altresì come documento di riferimento per la valutazione di significatività dell’incidenza della Variante n. 36 al PRGC, in quanto contiene valutazioni proprie per il progetto di opera pubblica che costituisce contestuale variante al Piano regolatore generale comunale.

Udine, 6/7/2021

Il professionista incaricato
dott. Pian. Paolo De Clara

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

- oo0oo -

COMUNE DI BERTIOLO

VARIANTE N° 36 AL PRGC

**Asseverazione in merito alla presenza di modifiche
che interessano Beni di cui alla Parte III del Dl.gs 42/2004 e smi**

Il sottoscritto dott. pian. Paolo De Clara, iscritto all'albo dell'OAPPC della Provincia di Udine al n° 1434 di posizione, in qualità di professionista incaricato della redazione della variante n°36 al Piano Regolatore Generale del Comune di BERTIOLO

VISTO

- l'art. 63 sexies comma 1 lett. f) della LR 5/2007 e smi;
- l'art. 57 quater co.3 della LR 5/2007 e smi;
- il Piano paesaggistico regionale;
- il D.lgs 42/2004 e smi;
- che l'area su cui interviene la variante interessano beni di cui alla parte III del D.lgs 42/2004, riferiti alle lettera c) di cui al comma 1 dell'art. 142 del D.lgs 42/2004 e smi;
- la "Relazione di adeguamento al PPR";

ASSEVERA

che la presenza di un bene paesaggistico, assoggetta la variante alle disposizioni di cui all'art. 57 quater co.3 della LR 5/2007 e smi;

Udine, 6/7/2021

Il professionista incaricato
dott. Pian. Paolo De Clara

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

- oo0oo -

COMUNE DI BERTIOLO

VARIANTE N° 36 AL PRGC

**Asseverazione ai sensi degli articoli 10 e 11, comma 4 della L.R. 27/88,
così come introdotto dall' art. 4 comma 2 della L.R. 15/92 e dalla L.R. 16/09**

Il sottoscritto dott. pian. Paolo De Clara, iscritto all'albo dell'OAPPC della Provincia di Udine al n° 1434 di posizione, in qualità di professionista incaricato della redazione della variante n°36 al Piano Regolatore Generale del Comune di BERTIOLO

VISTI

- gli articoli 10, 11 della L.R. 27/88 modificati dagli art. 4 e 5 della L.R. 15/92;
- gli articoli 15 e 16 della L.R. 16/09;
- il parere di data 07/04/2005 ALP.6/14921 espresso dal Servizio Difesa del suolo della Direzione Regionale dell'Ambiente sulla compatibilità tra le previsioni della variante n. 17 al PRGC approvata con D. C.C. n. 21 del 21.02.2006, la cui esecutività è stata confermata con deliberazione della Giunta Regionale n. 1035 del 18.05.2006 e le condizioni geomorfologiche del territorio;
- il parere n. 18 del 23.03.2011 espresso dal Servizio Difesa del suolo della Direzione regionale dell'Ambiente sulla compatibilità tra le previsioni della Variante n. 27 al PRGC e le condizioni geomorfologiche del territorio;

ASSEVERA

che per la presente variante non è necessario acquisire il parere geologico di cui agli articoli 10 e 11 della L.R. 27/88, come sostituiti dagli articoli 4 e 5 della L.R. 15/92;

Udine, 6/7/2021

Il professionista incaricato
dott. Pian. Paolo De Clara

COMUNE DI BERTIOLO

VARIANTE N° 36 AL PRGC

Asseverazione ai sensi del Dpreg 83/2018

Regolamento recante disposizioni per l'applicazione del principio di invarianza idraulica)

Il sottoscritto dott. pian. Paolo De Clara, iscritto all'albo dell'OAPPC della Provincia di Udine al n° 1434 di posizione, in qualità di professionista incaricato della redazione della variante n°16 al Piano Regolatore Generale del Comune di BERTIOLO

VISTO

- il Regolamento recante disposizioni per l'applicazione del principio dell'invarianza idraulica di cui all'art. 14, comma 1, lettera k) della legge regionale 29 aprile, n.11.
- l'art. 2 comma 1 lett a) del richiamato Regolamento, ove è stabilito che:
sono soggetti al regolamento le seguenti tipologie di trasformazione del territorio regionale che incidono sul regime idrologico e idraulico: a) gli strumenti urbanistici comunali generali e loro varianti, qualora comportino trasformazioni urbanistico-territoriali e necessitano del parere geologico di cui alla legge regionale 9 maggio 1988, n. 27 (Norme sull'osservanza delle disposizioni sismiche ed attuazione dell'articolo 20 della legge 10 dicembre 1981, n. 741), le cui disposizioni continuano ad applicarsi fino all'adozione dei provvedimenti attuativi indicati all'articolo 3, commi 2, 3 e 4 e all'articolo 17 della legge regionale 11 agosto 2009, n. 16 (Norme per la costruzione in zona sismica e per la tutela fisica del territorio);
- che la presente variante non necessita di parere geologico;

ASSEVERA

che la Variante n. 36 al PRGC non è soggetta alle disposizioni del Regolamento 83/2018 in quanto non ricadente nella casistica di cui all'art. 2 comma 1 lett. a) del medesimo.

Udine, 6/7/2021

Il professionista incaricato
dott. Pian. Paolo De Clara